COMUNE di OLIVETO CITRA

Provincia di Salerno

(www.comune.oliveto-citra.it)

C.A.P. 84020 - Via Vittorio Emanuele II n. 46 - P. IVA 00578180655 - Tel. 0828-799214 - Fax 0828-793766

SERVIZIO 07 – SOCIO CULTURALE

servizisociali.oliveto-citra@asmepec.it; servizisociali@comune.oliveto-citra.sa.it

Prot n. 0015334 del 12/11/2025

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

volta all'individuazione di soggetti del Terzo Settore interessati a divenire partner del comune di Oliveto Citra per la co-progettazione e la gestione del progetto, in prosecuzione per un triennio per l'accoglienza di n. 15 minori stranieri non accompagnati nell'ambito della Rete SAI del Ministero dell'Interno: progetto SAI codice "PROG-1776-PR-3" AI SENSI DEGLI ARTT. 55/56 DLGS. n.117 DEL 3 LUGLIO 2017

La Responsabile del Servizio

Premesso che:

- La legge 176 del 27 maggio 1991, ratificando la Convenzione dell'Onu sui diritti dell'infanzia, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il riconoscimento delle specificità della condizione del minore e facendo proprio il principio per cui l'interesse superiore del minore debba essere considerato preminente per ogni atto che lo riguarda.
- Gli Art. 2 e 3 della L. 47/2017 recante "disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" definiscono e rafforzano le misure di tutela nei confronti dei MSNA, a garanzia di un'applicazione uniforme delle norme per l'accoglienza su tutto il territorio nazionale
- La Legge n. 189/2002 ha istituzionalizzato il primo sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, cd. SPRAR (oggi SAI), diffuso su tutto il territorio italiano con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e locali, secondo una condivisione di responsabilità tra Ministero dell'Interno ed enti locali;
- Con il D.L. 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni con legge 18 dicembre 2020, n. 173, la definizione di "Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati" è stata sostituita da "Sistema di accoglienza e di integrazione" - SAI e L.50/2023 che sostanzialmente non modifica le disposizioni precedenti in materia di accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati;
- L'art 10 delle Linee Guida approvate dal D.M. 18/11/2019 consente agli Enti pubblici di realizzare gli obiettivi del progetto SAI grazie alla collaborazione di un soggetto attuatore (partner) in grado di offrire supporto all'Ente medesimo nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio;
- Il D.Lgs. 117/2017 (art. 55) prevede lo strumento della co-progettazione per l'esecuzione di progetti sociali;
- Il Comune di Oliveto Citra è titolare del progetto di accoglienza PROG-1776 – PR 2 per l'accoglienza di n. 15 MSNA , finanziato per il periodo dal 01/11/2023 al 31/10/2025 con decreto prot. n. 47609 del 07/11/2023 per un importo annuale pari ad € 383.250,00 (prorogato al 31 dicembre 2025 con decreto prot. n 44826 del 16/10/2025, che ha finanziato un ulteriore importo di € 64.050,00);

Dato atto che che:

- in data 24/09/2025, il Ministero dell'Interno ha reso noto che gli enti titolari di progetti di seconda accoglienza Categoria MNSA della rete SAI, in scadenza il 31/12/2025, possono presentare domanda di prosecuzione triennale dei medesimi progetti dal 1° gennaio 2026 in poi;

- il Comune di Oliveto Citra ha avanzato formale richiesta al Ministero dell'Interno per la partecipazione del Comune di Oliveto Citra alla procedura di prosecuzione triennale del "Prog 1776 - PR - 2" (CUP D89I23001110001), prevista per gli Enti titolari di progetti di seconda accoglienza Categoria MNSA della rete SAI, in scadenza al 31/12/2025, presentando un Piano finanziario preventivo annuale di importo complessivo pari a € 415.000,00;

Considerato che le progettualità del Sistema di Accoglienza Integrazione prevedono:

- il carattere pubblico delle risorse messe a disposizione e degli enti politicamente responsabili dell'accoglienza, Ministero dell'Interno ed enti locali, secondo una logica di governance multilivello;
- la volontarietà degli enti locali nella partecipazione alla rete dei progetti di accoglienza;
- il decentramento degli interventi di accoglienza integrata;
- le sinergie avviate sul territorio con i cosiddetti enti gestori, soggetti del terzo settore che contribuiscono in maniera essenziale alla realizzazione degli interventi;
- la promozione e lo sviluppo di reti locali, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione;
- il protagonismo attivo degli Enti Locali, siano essi grandi città o piccoli centri, aree metropolitane o cittadine di provincia che contribuisce a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine e favorisce la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico dei beneficiari;
- il carattere cosiddetto integrato dell'accoglienza articolata in interventi e servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia e l'inclusione nella comunità e nel contesto di accoglienza nonché in attività sociali e socio educative finalizzate all'inserimento sociale, lavorativo e abitativo.

Dato atto che le suddette attività rientrano in quelle di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 per le quali è prevista la possibilità di ricorrere alla procedura di co-progettazione;

Rilevato che la richiesta di prosecuzione del progetto è ancora in valutazione da parte dei competenti uffici centrali, ma al tempo stesso, le relative procedure per l'individuazione di un soggetto partner richiedono tempo, si precisa che la presente procedura è finalizzata alla ricognizione e verifica di disponibilità per la partecipazione in qualità di partner del comune di Oliveto Citra per la co-progettazione e la gestione del progetto, in prosecuzione per un triennio per l'accoglienza di n. 15 minori stranieri non accompagnati nell'ambito della Rete SAI del Ministero dell'Interno: progetto SAI codice "PROG-1776-PR-3" **e dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico o obbligo giuridico se il progetto non dovesse essere approvato.**

Specificato che il Comune di Oliveto Citra ha predisposto gli atti della presente procedura di co-progettazione relativa al Progetto SAI "1776 – PR - 3" in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC, di cui alla Deliberazione n. 382 del 27 luglio 2022, in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamene, in ordine:
a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Visti:
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328", art. 7 Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo settore;
- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- La Legge Regionale N. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignita' e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- le Linee guida n. 17 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" e successive modifiche apportate dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105;

- il Decreto Ministeriale del 18 Novembre 2019 "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)(GU Serie Generale n.284 del 04-12-2019)";
- il Decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130 coordinato con la legge di conversione 18 dicembre 2020, n. 173 "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale (GU Serie Generale n.314 del 19-12-2020)";
- il D.M.LPS n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE)";
- il Manuale operativo SPRAR/SIPROIMI per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;
- il Manuale unico di rendicontazione SPRAR/SIPROIMI;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», (GU Serie Generale n.87 del 13-04-2023 - Suppl. Ordinario n. 14) e in particolare l'art. 6 rubricato "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore";

Vista la determinazione n. 132/699 del 12/11/2025 con la quale la sottoscritta Responsabile del Servizio 07 "Socio culturale" ha approvato lo schema del presente Avviso pubblico e i relativi allegati.

RENDE NOTO CHE

È indetta una procedura esplorativa volta all'individuazione di soggetti del Terzo Settore interessati, qualora il progetto venisse finanziato, a divenire partner del comune di Oliveto Citra per la co-progettazione e la eventuale gestione del progetto, in prosecuzione per un triennio per l'accoglienza di n. 15 minori stranieri non accompagnati nell'ambito della Rete SAI del Ministero dell'Interno: progetto SAI codice "Prog. 1776 – PR – 3" AI SENSI DEGLI ARTT. 55/56 DLGS. n.117 DEL 3 LUGLIO 2017.

Dati essenziali dell'Avviso

Parte I - Aspetti generali

Art. 1 – Definizioni

•Procedura di co-progettazione : procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell'Avviso del Ministero dell'Interno *"Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI, per il potenziamento della rete del SAI"*, pubblicato in data 22/12/2020 ;
•Proposta progettuale: schema di proposta elaborato al tavolo di co-progettazione tra due o più soggetti partecipanti;
•Enti del terzo settore: i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017;
•Soggetto attuatore: l'Ente del Terzo Settore (singolo o riunito in ATI/ATS/RTI) chiamato a realizzare le attività progettuali.
Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

Art. 2 - Il modello della co-progettazione

La scelta di avvalersi di una modalità di affidamento pubblico dei servizi rientranti nel Sistema Accoglienza Integrazione (SAI), quale il modello rappresentato dalla co-progettazione pubblico-privato sociale, risponde all'esigenza:
a. di sperimentare un nuovo impianto che esalti la funzione programmatoria e di coordinamento del Comune per costruire un sistema capace di valorizzare le risorse della comunità locale (umane, economiche, progettuali ed esperienziali) e mettere a profitto le risorse pubbliche, potenziando una sinergia pubblico-privato sociale.
b. di avviare un nuovo modello di lavoro capace di sperimentare:
- un processo di valutazione complessivo dei bisogni attraverso l'utilizzo di strumenti più efficaci;
- una modalità di presa in carico e di organizzazione personalizzata degli interventi;
- forme e modalità che permettano una razionalizzazione dell'offerta di prestazioni e servizi, al fine di ottenere la massima rispondenza degli stessi alle progettualità elaborate, e nel mantenere e/o recuperare adeguati livelli di vita delle persone accolte;
- modalità di inclusione sociale anche con il coinvolgimento del mondo produttivo, del Terzo Settore e della Comunità locale.

La procedura di co-progettazione quindi è una procedura ad evidenza pubblica che non produce un affidamento di servizi, anzi mette in luce la disponibilità del co-progettante a fornire risorse non strettamente economiche, ma anche logistiche, strumentali, organizzative e professionali e all'interno della quale la remunerazione dei servizi non assume la forma di corrispettivo, bensì di contributo per rimborso dei costi sostenuti.
In questo processo la procedura di selezione rivolta a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi volti all'accoglienza, assistenza alla persona, integrazione ed al reinserimento sociale di soggetti richiedenti protezione internazionale.

La co-progettazione dovrà osservare le seguenti linee guida:
1. centralità della dimensione pubblica del servizio di accoglienza a favore di MSNA per il ruolo e la responsabilità del Comune di Oliveto Citra nei confronti di questa particolare categoria di cittadini. La "funzione pubblica" si caratterizza nell'assunzione di un mandato che non è solo di tipo tecnico o prestazionale, ma è orientato a garantire uguaglianza, imparzialità e equità nell'erogazione dei servizi e a riconoscere pari opportunità a tutti i cittadini, pari condizioni di accesso, di ascolto, di accoglienza;
2. efficacia ed efficienza affinché si risponda in modo adeguato ai bisogni, evitando inutili sprechi;
3. solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva affinché si creino e crescano nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità;
4. attenzione alla qualità dei servizi derivante dalla capacità di interrogarsi sui problemi, di leggere la domanda, di analizzare i contesti, di dare ascolto alle domande del territorio articolando risposte adeguate al mutare dei bisogni, di rispondere alla complessità e all'evoluzione sociale del fenomeno migratorio con ipotesi di intervento adeguate e flessibili;
5. importanza del lavoro di rete, come strategia d'intervento che consente un'articolazione flessibile e personalizzabile delle risposte e permette di costruire un lavoro basato su una logica che mette al centro della programmazione i soggetti e non le competenze;

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.
La fase di attuazione prevede: organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi.

Art. 3 - Ente procedente
Il Comune di Oliveto Citra (SA) è l'Ente procedente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

Responsabile del procedimento e responsabile del Progetto SAI: dott.ssa Federica Caputo - Responsabile del Servizio 07 – Socio Culturale;
Riferimenti telefonici: 0828799214
Indirizzo di posta elettronica: socioculturale@comune.oliveto-citra.sa.it
Indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.oliveto-citra@asmepec.it
Sito internet: www. comune.oliveto-citra.sa.it

Parte II - Oggetto, durata, requisiti e importo della co-progettazione

Art. 4 – Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse
1. Il presente Avviso è finalizzato alla co-progettazione di interventi necessari alla realizzazione di progetto per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati nell'ambito della Rete SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione, il cui obiettivo è la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei beneficiari accolti, attraverso un percorso di accoglienza ed insediamento territoriale, che tenga conto della complessità della presa in carico dei MSNA (in termini di diritti e di doveri, di aspettative, di caratteristiche personali, di storia, di contesto culturale, politico, sociale di provenienza). Il progetto, ha l'obiettivo di proseguire, per il periodo dal 1/01/2026 al 31/12/2029 le attività destinate ai n. 15 minori stranieri non accompagnati nell'ambito del S.A.I. del Ministero dell'Interno, come da richiesta di prosecuzione inviata al Ministero dell'Interno "Progetto SAI codice "Prog. 1776 – PR – 3", avvalendosi di un soggetto del terzo settore regolarmente inserito nel RUNTS, specialista nel settore di intervento descritto e con esperienza nella accoglienza integrata di MSNA, come da linee guida ministeriali del DM 18 Novembre 2019 , in grado di offrire continuità progettuale con il progetto già attivo per la tutela senza interruzioni dei MSNA, già in accoglienza nel Comune di Oliveto Citra, apportando le migliori condizioni per la sua attuazione secondo caratteri di

amministrazione condivisa da esplicitare in apposita Convenzione, a far data dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2029.

2. Al riguardo l'Amministrazione intende avvalersi di un ente/soggetto attuatore che dovrà operare all'interno di strutture nella propria disponibilità, situate sul territorio del Comune di Oliveto Citra, aventi le caratteristiche di appartamenti per l'autonomia di adolescenti secondo le disposizioni statali e regionali vigenti in materia.

3. Il progetto si pone l'obiettivo di ospitare n. **15 (quindici) minori stranieri non accompagnati.**

4. Dovranno essere attivati servizi di accoglienza sulla base delle previsioni del D.M. 18/11/2019 e delle Linee Guida ad esso allegate. In particolare, in base agli articoli 34 e 35 delle Linee Guida, l'accoglienza integrata comporta la presa in carico dei beneficiari e comprende i seguenti servizi minimi obbligatori:

•Accoglienza materiale,
•Mediazione linguistico – culturale,
•Orientamento e accesso ai servizi del territorio,
•Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico,
•Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo,
•Orientamento e accompagnamento legale,
•Tutela psico-socio-sanitaria,
• Implementazione di Attività e servizi aggiuntivi specifici come da art. 35 DM 18/11/2019:

a) attività di sostegno agli affidamenti familiari, full-time e part-time, in linea con il progetto educativo individualizzato del minore, come intervento anche complementare all'accoglienza in struttura;

b) servizi destinati a sostenere e accompagnare il minore verso l'autonomia, ponendo attenzione alla transizione dello stesso all'età adulta, anche con riferimento al periodo di permanenza nel territorio autorizzato dal Tribunale per i minorenni ai sensi dell'art. 13 della legge n. 47/2017;

c) misure di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa con particolare riferimento all'istruzione e alla formazione professionale.;

d) attività che favoriscano un proficuo raccordo con i tutori volontari dei minori accolti al fine di assicurare la più stretta collaborazione fra le istituzioni coinvolte per la salvaguardia del superiore interesse dei minori;

e) servizi dedicati a minori con particolari fragilità quali ad esempio: minori vittime di tratta, minori con necessità di assistenza sanitaria specialistica e prolungata, minori con fragilità psicologica e comunque tutte le fattispecie previste dall'art. 17 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142. Nel caso di minori che presentino tali vulnerabilità, sono attivate le misure specialistiche più idonee in modo da assicurare ad ogni beneficiario effettiva protezione e tutela.

• Utilizzo Banca Dati SAI.

Fermi restando i servizi minimi appena elencati, i progetti destinati all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati devono prevedere i seguenti servizi specifici:

a. Promozione e sensibilizzazione dell'istituto dell'affidamento familiare;
b. Sostegno e accompagnamento del minore verso l'autonomia e nella transizione verso l'età adulta;
c. Raccordo con il Progetto territoriale SAI Ordinari per la condivisione di percorsi educativi e di insediamento territoriale dei neo Maggiorenni con proseguo amministrativo e per condivisione delle attività di sensibilizzazione territoriale sui temi specifici dell'accoglienza.
d. Obbligo di pubblicità del progetto secondo le linee guida generali a valere sul fondo SAI e fondo FAMI.

Si precisa che gli ETS che intendono presentare progettualità a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) con le modalità delle linee guida allegate al DM 18/11/2019, dovranno fare riferimento per la predisposizione delle stesse alla manualistica utilizzata dal SAI (Manuale di rendicontazione e Manuale operativo rintracciabili al seguente link https://www.retesai.it/manuali e per approfondimento dal Ministero degli Interni "Vademecum per la presa in carico e l'accoglienza di Minori stranierei non accompagnati https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-08/24._vademecum_per_la_presa_in_carico_dei_minori_stranieri_non_accompagnati.pdf

Il Comune di Oliveto Citra è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo.

Art. 5 – Le strutture di accoglienza

Nell'ambito della presente procedura di co-progettazione il Comune di Oliveto Citra chiede agli ETS che manifestano interesse, quale elemento necessario ed imprescindibile per la completezza dell'idea progettuale, la messa a disposizione delle strutture di accoglienza per numero pari alla capienza massima del Progetto SAI "1776 PR – 3" ovvero n.15 posti di accoglienza categoria MSNA.

Le strutture individuate dall'ETS devono essere ricomprese sul territorio del Comune di Oliveto Citra e devono risultare idonee al fine dell'attuazione dei servizi di "accoglienza integrata", sulla base delle Linee Guida ministeriali del Progetto SAI, pienamente e immediatamente fruibili, nonché conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.
Al fine di individuare le strutture di accoglienza messe a disposizione per la realizzazione del Progetto SAI, l'ETS dovrà compilare ed allegare in sede di presentazione candidatura la SCHEDA STRUTTURE.
Per quanto riguarda i luoghi di accoglienza qualora non ancora disponibili al momento della presentazione della domanda progettuale si evidenzia la obbligatorietà da parte degli enti attuatori nell'individuarli e renderli operativamente fruibili per le attività previste dal progetto, congiuntamente all'autorizzazione dell'autorità competente, entro e non oltre la data di firma della Convenzione.
Nell'eventualità che l'immobile messo a disposizione dall'ente gestore non risulti più disponibile per l'accoglienza dei beneficiari dopo l'affidamento del servizio, per qualsiasi causa, e fatte salve le ipotesi di causa di forza maggiore non prevedibili al momento della partecipazione alla presente procedura, l'ente gestore si impegna a proporre prima del rilascio della struttura l'utilizzo di altri immobili di caratteristiche analoghe.

Art. 6 - Durata della Convenzione

1. Il Soggetto Attuatore selezionato opererà nella fase della co-progettazione e nelle fasi successive relative alla gestione del servizio. I progetti ammessi a finanziamento avranno la durata massima di 36 mesi, dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2029, fatta salva eventuale proroga disposta dal Ministero dell'Interno con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget e con possibilità di ampliamenti, al fine di garantire la continuità dell'accoglienza dei beneficiari.
2. Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.

Art. 7 - Modalità di finanziamento - Spese ammesse al rimborso

1. I centri di accoglienza della rete SAI sono finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI), la cui Autorità Responsabile ha autorizzato l'utilizzo della risorse in favore del Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno.
2.. Qualora la richiesta di prosecuzione venisse approvata, Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito dei fondi assegnati all'Ente locale, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti della rete SAI.
3. Il costo **annuale** stimato del progetto è pari a **€ 415.000,00**, Iva compresa se dovuta, secondo il **Piano finanziario** preventivo annuale allegato, redatto in ottemperanza alle indicazioni del manuale unico di rendicontazione SAI in vigore e alle indicazioni giuridiche del Fondo FAMI.
4. Gli importi relativi al cosiddetto "pocket money" non sono soggetti ad IVA.
5. Si precisa che gli importi riportati nel Piano Finanziario vengono definiti "stimati" in quanto nell'ambito della procedura di co-progettazione il rapporto tra Ente locale ed ETS si definisce di "collaborazione sussidiaria – per tutta la durata del rapporto contrattuale/convenzionale – fondato sulla co-responsabilità, a partire dalla co-costruzione del progetto, passando per la reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali al progetto, fino alla conclusione delle attività di progetto ed alla rendicontazione delle spese". Tale piano finanziario potrà, di conseguenza, essere soggetto a modifiche in fase di coprogettazione e sottoposto al Ministero per l'approvazione, secondo quanto previsto dalla normativa.
6. L'ente comunale non sarà responsabile nei confronti dell'ente attuatore di eventuali ritardi nei trasferimenti finanziari attribuibili all'Autorità Responsabile del finanziamento.
7. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti interessati che presenteranno le loro manifestazioni di interesse e non deriverà alcun accordo di tipo economico o obbligo giuridico se il progetto non dovesse essere approvato.

Art. 8 - Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di partecipazione

a. Requisiti di ordine generale e idoneità professionale

1. Possono presentare istanza di manifestazione d'interesse e partecipazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto di co-progettazione.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a. iscrizione:
- al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), o almeno uno tra i seguenti, compatibili con la forma giuridica posseduta dal partecipante:
- al registro delle imprese o cooperative o consorzio di cooperative ovvero
- agli appositi albi/anagrafi regionali e/o nazionali ovvero
- ai registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ove esistenti
- ad altri registri ed albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente;

b. inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94/95/97/98, fatto salvo quanto previsto dall'art.96, del D. Lgs. n. 36/2023;

c. le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice sarà accertata previo contraddittorio con l'ETS;

d. regolarità con gli obblighi contributivi se assoggettati;

e. regolarità con gli obblighi in materia di sicurezza, secondo la legislazione vigente.

b. Capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale:

- comprovata esperienza: esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri oppure nell'accoglienza di minori, in stato di abbandono, per i progetti dedicati a minori stranieri non accompagnati in ambito SAI, comprovata dalla presentazione di una dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in cui sono elencati attività e servizi svolti.
In caso di associazione temporanea il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte dell'A.T.S.;
- pregressa capacità finanziaria: tale capacità dovrà essere dimostrata attraverso il fatturato globale nell'ambito di servizi simili a quelli oggetto della presente procedura, che dovrà essere almeno pari al costo annuale stimato del progetto ovvero ad € 415.000,00 conseguito nell'ultimo triennio 2022/2023/2024.

La mancanza di uno o più requisiti comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso.

La partecipazione di consorzi e raggruppamenti è normata dagli artt.65-68 del D.Lgs. 36/2023. In particolare:
- per l'attestazione dei requisiti di capacità tecnica, finanziaria e professionale dei consorzi stabili si applica quanto stabilito dall'art 67 commi 2,3,4,6,7 e 8;
- per l'attestazione dei requisiti di capacità tecnica, finanziaria e professionale dei consorzi di cooperative si applica quanto stabilito dall'art 67 commi 1,4,5 e 7;
- per i raggruppamenti temporanei di impresa o associazioni temporanee di impresa si applica quanto previsto dall'art.68.

Il raggruppamento temporaneo di impresa può essere:
- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre la data di firma della Convenzione.

È fatto divieto di partecipare alla procedura come singola azienda e, contemporaneamente, come componente di altro soggetto in forma collettiva.

c. **Cauzioni e garanzie richieste**: il soggetto scelto per la realizzazione delle attività e degli interventi di cui alla co-progettazione dovrà presentare, per poter procedere alla firma della Convenzione, una polizza fidejussoria (o polizza bancaria o garanzia di intermediatore finanziario) pari al 5% dell'importo complessivo triennale del progetto.
In caso di partecipazione alla procedura di un raggruppamento temporaneo di imprese, anche se non ancora costituito, la garanzia deve coprire le obbligazioni di ciascuna impresa del raggruppamento medesimo.

La garanzia cesserà di avere effetto alla data di approvazione da parte del Dirigente responsabile del Partner istituzionale della rendicontazione finale e della certificazione della regolare esecuzione delle prestazioni per la realizzazione dello specifico intervento in progetto a carico del Partner progettuale e del regolare adempimento da parte dello stesso degli altri impegni assunti con la presente convenzione.

Art. 9 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

Per la partecipazione al presente Avviso, **entro il giorno 02/12/2025 alle ore 23.45**, dovrà essere caricato sulla piattaforma di committenza certificata *ASMECOMM* secondo le specifiche tecniche ivi stabilite la seguente documentazione concorsuale:

1. Istanza di ammissione (Allegato A);
2. Dichiarazione per consorzi/associazioni temporanee (Allegato B) – qualora ricorra il caso;
3. Dichiarazione requisiti (Allegato C);
4. Proposta progettuale avente le caratteristiche successivamente descritte;
5. Copia dell'atto costitutivo del soggetto proponente, nonché lo Statuto o l'autocertificazione, nel caso in cui tale documentazione sia già in possesso di questa Amministrazione.

Si precisa che:

a. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 devono essere redatte come da format allegati (Allegati A e C) e compilate in ogni loro parte.
b. A pena di esclusione, la domanda e le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto. Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti da un procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile.
c. In caso di forma associata ciascun soggetto che ne fa parte dovrà compilare la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui sopra. Tale documentazione dovrà essere trasmessa dal solo ente capofila della forma aggregata.
d. In caso di partecipazione in forma aggregata dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione (Allegato B) che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della forma associata.
Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
e. La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'ente partecipante alla procedura di co-progettazione. Nel caso di forma associata temporanea e di consorzio di cui all'art. 65 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, gli allegati costituenti la proposta progettuale, dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti da tutti i Legali rappresentanti degli ETS associati/consorziati. Nel caso in cui venga presentato atto notarile di forma aggregata, la proposta progettuale può essere sottoscritta dal solo capogruppo.
f. La **proposta progettuale** dovrà contenere:

- una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- una scheda con la descrizione delle strutture di accoglienza proposte per la realizzazione delle attività progettuali (secondo la Scheda Strutture allegata)
- i curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto;
- una scheda sintetica (max 10 pagine) che delinei un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio socio-educativo che si intende perseguire, e in particolare si richiede di descrivere il progetto, esplicitando i seguenti punti:

a. coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi, i servizi e le attività di cui alle Linee guida (Decreto Ministeriale 18/11/2019);
b. Livello di innovatività degli interventi e dei servizi proposti in relazione a strumenti, modalità e tipologie di intervento e in coerenza con gli obiettivi generali e specifici fissati nel Decreto ministeriale;
c. sostenibilità delle azioni previste e presenza di risorse aggiuntive apportate dal soggetto proponente;
d. Adeguatezza e compatibilità complessiva di quanto proposto con l'intero sistema di accoglienza nell'ambito del territorio;
e. Proposte di azioni e attività per il coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata nel territorio;
f. Presenza di protocolli, accordi di collaborazione, convenzioni, partenariati o lettere di intenti con i diversi soggetti, istituzionali e/o del terzo settore, nei quali sono evidenziati il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento per sviluppare percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva ((tali documenti dovranno essere allegati alla proposta progettuale)

g. Descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'équipe multidisciplinare, comprensiva delle modalità di aggiornamento, formazione, coordinamento e supervisione degli operatori, oltre che le modalità attuate dall'équipe per far fronte a situazioni emergenziali;

In sede di valutazione delle proposte progettuali la commissione tecnica di valutazione potrà, in caso di necessità, richiedere, tramite PEC, precisazioni ed integrazioni rispetto alla documentazione presentata, indicando un congruo tempo per il riscontro.

Art. 10 – Modalità di selezione

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una commissione tecnica appositamente nominata dalla Responsabile del Servizio, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

A) Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse con selezione del partner per la co-progettazione al fine dell'elaborazione del progetto definitivo;

B) Co-progettazione condivisa, attraverso l'attivazione di un tavolo di confronto che si riunisce anche in più sessioni, delle quali viene redatto verbale, con la possibilità di discutere gli aspetti attuativi della proposta progettuale presentata. La procedura avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto ammesso a questa fase rispetto al quale l'Amministrazione e l'ETS potranno definire e condividere modalità attuative di maggior dettaglio o parzialmente diverse rispetto a quelle inizialmente proposte per perseguire più efficacemente gli obiettivi comuni.
Nel tavolo di confronto saranno approfondite quindi le modalità realizzative delle proposte, interventi, attività, individuando anche i possibili miglioramenti apportabili alle proposte formulate e richiesti in tale sede al soggetto individuato, quale partner.

C) Stipula della Convenzione, elaborata in accordo con il/i soggetto/i partner.

Art. 11 – Valutazione delle proposte progettuali

1. L'individuazione della proposta progettuale si avrà applicando i seguenti criteri e sub-criteri di valutazione, determinati mediante sommatoria del punteggio attribuito in relazione a ciascuno degli ambiti sotto riprodotti. Il massimo punteggio attribuibile alla proposta/e progettuale/i è pari a 100. Le proposte saranno valutate da apposita Commissione nominata dalla Responsabile del Servizio successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.
Viene fissato il punteggio minimo di 60, che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.
La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nell'Avviso.
2. I sub-criteri contrassegnati dalle lettere QL hanno natura discrezionale. Il punteggio verrà assegnato dalla Commissione giudicatrice sulla base di un giudizio di "merito" come di seguito meglio specificato. I sub-criteri contrassegnati dalle lettere QT hanno invece natura "quantitativa - non discrezionale". I punteggi relativi a tali sub-criteri saranno assegnati sulla base di una metodologia "oggettiva" secondo quanto riportato nella tabella 2.
3. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri discrezionali verrà utilizzata la metodologia che segue:
- ogni commissario attribuisce un coefficiente (coefficiente K) corrispondente ad un giudizio di merito (Tabella 1).
- verrà effettuata la media fra i coefficienti K assegnati dai 3 commissari ottenendo così un coefficiente medio.
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio relativo al sub-criterio di riferimento.

4. A parità di punteggio finale, verrà scelta la proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione del criterio A (sommatoria dei punteggi ottenuti per il sub-criteri A1, A2 e A3) e, in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

Tabella 1

GIUDIZIO	COEFFICIENTE CORRISPONDENTE AL GIUDIZIO (K)

Ottimo	*1,00*
Distinto	*da 0,81 a 0,99*
Buono	*da 0,61 a 0,80*
Sufficiente	*da 0,10 a 0,60*
Insufficiente	*0,00*

Tabella 2

<u>CRITERIO A</u> - Proposta progettuale Punti Max 40		QL/QT
SUBCRITERIO A.1 Completezza della proposta progettuale e coerenza della medesima con gli obiettivi, i servizi e le attività di cui alle Linee guida (Decreto Ministeriale 18/11/2019)	Punti Max 15	QL
SUBCRITERIO A.2 Livello di innovatività degli interventi e dei servizi proposti in relazione a strumenti, modalità e tipologie di intervento e in coerenza con gli obiettivi generali e specifici fissati nel Decreto ministeriale	Punti Max 15	QL
SUBCRITERIO A.3 Valutazione della proposta progettuale in termini di sostenibilità delle azioni previste e di risorse aggiuntive apportate dal soggetto proponente, nonché Adeguatezza e compatibilità complessiva di quanto proposto con l'intero sistema di accoglienza nell'ambito del territorio	Punti Max 10	QL

<u>CRITERIO B</u> - Costruzione di reti sociali con funzione di aiuto ed esperienza maturata nel territorio Max Punti 30		QL/QT
SUBCRITERIO B.1 Esperienza del soggetto attuatore maturata nel territorio della Regione Campania *(riportato nell' All. C)*	Punti Max 10	QL
SUBCRITERIO B.2 Proposte di azioni e attività per il coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata nel territorio *(sulla base di quanto verrà riportato nella proposta progettuale)*	Punti Max 10	QL

SUBCRITERIO B.3 Proposta progettuale presentata da ATI /ATS/RTI o consorzio (compresi i consorzi di cooperative sociali) ***In caso di presentazione della proposta progettuale da parte di ATI/ATS/RTI o consorzio (compresi i consorzi di cooperative sociali) il punteggio è 5 altrimenti è pari a 0*** *(eventualmente riportato nell'All.B)*	Punti Max 5	QT
SUBCRITERIO B.4 Presenza di protocolli, accordi di collaborazione, convenzioni, partenariati o lettere di intenti con i diversi soggetti, istituzionali e/o del terzo settore, nei quali sono evidenziati il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento per sviluppare percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva *(tali documenti dovranno essere allegati alla proposta progettuale)* **La presenza di protocolli/accordi di collaborazione/convenzioni/partenariati darà diritto a 1 punto per ogni accordo/protocollo, per un max di 5 punti.** **L'assenza di siffatti documenti comporterà un punteggio pari a 0**	Punti max 5	QT

<u>CRITERIO C</u>- Valutazione capacità tecnica e organizzativa Punti max 30		QL/QT
SUBCRITERIO C.1 Personale impiegato: presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche nell'accoglienza e nelle attività per l'integrazione di minori stranieri non accompagnati *(sulla base dei CV degli operatori allegati)*	Punti Max 10	QL
SUBCRITERIO C.2 Descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'équipe multidisciplinare, comprensiva delle modalità di aggiornamento, formazione, coordinamento e supervisione degli operatori, oltre che le modalità attuate dall'équipe per far fronte a situazioni emergenziali *(sulla base di quanto riportato nella proposta progettuale)*	Punti Max 10	QL
SUBCRITERIO C.3 Rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale *(sulla base di quanto riportato nella scheda organigramma)*	Punti Max 5	QL
SUBCRITERIO C.4 Descrizione delle strutture di accoglienza proposte per la realizzazione delle attività progettuali (secondo quanto riportato nella Scheda Strutture) Presenza di struttura/e già autorizzata/e – punti 5 Presenza di struttura/e da autorizzare – punti 2	Punti Max 5	QT

Art. 12 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili, e quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

• Pervenute oltre il termine stabilito dall'art. 9 del presente avviso;

• Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 8 o prive dei requisiti previsti dal medesimo articolo;

• Prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art.9 del presente avviso;

• Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 9 del presente avviso;

• Prive di firma digitale.

Parte III– Esecuzione

Art. 13 – Funzioni e ruolo del Comune

Il Comune mantiene le funzioni di governance generale dell'impianto del progetto SAI, in quanto Ente Titolare, sia sul piano istituzionale che inter-istituzionale.

In particolare, il Comune:

- cura la programmazione generale del Progetto SAI, con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e le finalità previste dal Ministero, nonché la tensione costante all'integrazione del progetto stesso nella comunità locale, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto, sia per la parte di propria attuazione sia per la parte del co-progettante.

Art. 14 - Oneri a carico dell'Organizzazione

Per l'esecuzione del servizio sono a carico dell'ETS i seguenti oneri:

- l'impiego del personale in numero sufficiente a garantire il regolare espletamento degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione, nonché di tutti gli aspetti rendicontativi legati al finanziamento ministeriale che riguardano l'Ente Gestore;
- l'organizzazione di una adeguata attività formativa, di aggiornamento e di supervisione per gli operatori impiegati;
- la trasmissione e l'aggiornamento costante dell'elenco del personale impiegato comprensivo di curriculum formativo - professionale;
- l'indicazione del Referente tecnico comprensivo di curriculum formativo - professionale;
- l'attuazione a favore dei propri dipendenti e dei soci di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL e dagli accordi integrativi vigenti;
- l'osservanza della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza del lavoro, in particolare di quanto previsto dal D. Lgs n. 81/2008;
- l'osservanza della vigente normativa in materia di privacy con particolare riferimento al D. Lgs 196/2003 e al Regolamento a UE 2016/679;
- il divieto di comunicare notizie o informazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni in quanto incaricati dell'espletamento di pubblico servizio, così come previsto dalla normativa vigente.

Art. 15 – Tracciabilità

I soggetti che saranno selezionati per lo svolgimento delle attività, oggetto della co-progettazione, si precisa sin d'ora che saranno tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.

Parte IV - Verifiche di conformità, penali, risoluzione del contratto

Art. 16 - Verifiche di conformità

Il Comune si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità dell'esecuzione della co-progettazione e della convenzione a tutte le prescrizioni dettate dall'Avviso di co-progettazione con le modalità che riterrà più opportune.

Particolare attenzione sarà posta al rispetto delle indicazioni ministeriali in merito allo svolgimento degli interventi SAI, alla tenuta degli aspetti amministrativi, al rispetto delle scadenze di rendicontazione, al rispetto dei requisiti relativi al personale, al rispetto del contratto dei lavoratori di riferimento e alla formazione prevista.

Art. 17 – Rendicontazioni, dati e relazioni

L'ETS individuato è tenuto a produrre tutta la documentazione utile alle rendicontazioni ministeriali secondo le tempistiche stabilite dal Ministero e a collaborare con il Comune di Oliveto Citra in caso di monitoraggi in loco e a distanza del Servizio Centrale, mettendo a disposizione tutta la documentazione necessaria e presenziando alle stesse.
L'ETS è tenuto a popolare costantemente la piattaforma FNAsilo.it ed inviare al Comune, in allegato alle fatture, la rendicontazione degli interventi svolti.

Art. 18 - Penali
Il Comune di Oliveto Citra in quanto committente si riserva di applicare all'ETS penali in seguito al rilevamento di:
- inadempienze alle prescrizioni del Bando e dei suoi allegati;
- reclami documentati.
In particolare, per i requisiti del presente capitolato, il Comune si riserva di applicare le seguenti penali:

Tipologia Importi in Euro	Tipologia Importi in Euro
Mancata o non corretta esecuzione del servizio	Fino a massimo € 1.000,00
Impiego di personale professionalmente non qualificato e/o per il quale sussistano cause di esclusione dal servizio in base alla normativa vigente	Fino a massimo € 500,00
Comportamenti del personale non in linea con i principi di cui alle norme del presente Avviso	Fino a massimo € 500,00
Mancato invio al Comune della documentazione richiesta	Fino a massimo € 1.000,00
Mancato rispetto dell'obbligo informativo nei confronti del Comune	Fino a massimo € 500,00
Mancanza o incompletezza della documentazione inerente al Progetto SAI	Fino a massimo € 1.500,00

Art. 19- Modalità e procedura per l'applicazione delle penali
L'avvio del procedimento da parte del Comune in qualità di committente per l'applicazione di una o più penalità è comunicato all'ETS tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R.
L'ETS entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, può presentare le proprie osservazioni o essere ascoltata dal Comune il quale, entro i seguenti 10 giorni lavorativi, contro deduce e assume la propria decisione a chiusura del procedimento.
L'applicazione della penale può avvenire anche mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del periodo nel quale è assunto il provvedimento.
Il Comune può altresì procedere alla determinazione dei danni sofferti rivalendosi, nei confronti dell'ETS, con l'incameramento della cauzione e, ove ciò non bastasse, agendo nel pieno risarcimento dei danni subiti, oltre alla eventuale risoluzione del contratto.

Art. 20- Risoluzione del contratto
L'inosservanza delle disposizioni del presente Avviso da parte dell'ETS, potrà comportare risoluzione del rapporto.
Oltre a quanto genericamente previsto dal Codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione di diritto (ex art. 1456 Cod. civ.) del contratto le seguenti ipotesi:
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Avviso;
- affidamento in subappalto, totale o parziale, del servizio;
- fallimento dell'ETS, o sua soggezione a procedura equipollente, o dei suoi aventi causa nella gestione, oppure il verificarsi di eventi che evidenzino il sostanziale venir meno in capo all'ETS dei necessari requisiti di affidabilità tecnica e finanziaria.
Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, sarà dato preavviso alla parte interessata almeno due mesi prima della scadenza, con inoltro di lettera via PEC o raccomandata A/R.
Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Comune, compresi gli oneri di procedura e contrattuali per l'affidamento al secondo concorrente in graduatoria o per l'indizione di una nuova selezione.
Quanto innanzi non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'ETS, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

Art. 21–- Richiesta di eventuali chiarimenti
Eventuali chiarimenti possono essere richiesti tramite la piattaforma ASMECOMM, fino al giorno precedente la scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Art. 22 – Responsabile del procedimento e informazioni
Il Comune di Oliveto Citra (SA) è l'Ente procedente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.
Responsabile del Progetto: dott.ssa Federica Caputo - Responsabile del Servizio 07 – Socio Culturale.
Riferimenti telefonici: 0828799214
Indirizzo di posta elettronica: socioculturale@comune.oliveto-citra.sa.it
Indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.oliveto-citra@asmepec.it
Sito internet: www.comune.olivetocitra.sa.it

Art. 23 - Controversie e Foro competente
La soluzione delle controversie, sorte in esecuzione del contratto tra l'Amministrazione e l'fornitore, non risolte in via amministrativa, è demandata in via esclusiva alla competenza del Foro di Salerno.

Art. 24 - Trattamento dei dati personali
1. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Oliveto Citra, il quale opererà tramite il responsabile unico del progetto (tel. 0828799214; peo socioculturale@comune.oliveto-citra.sa.it).
2. Il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) del Comune di Oliveto Citra è ASMENET s.c.a.r.l.. Codice Fiscale/P.IVA: 05166621218 Stato: Italia, Indirizzo: via G. Porzio, 4 – Is G1 - Provincia: Napoli, CAP: 80143- Città: Napoli, Telefono: 0817877540, E-mail supporto@asmenet.it PEC: supporto.asmenet@asmepec.it. Per informazioni https://www.comune.olivetocitra.sa.it/informativaprivacy/#titolare_trattamento_dati.
3. I dati personali trattati sono quelli forniti dai richiedenti nella domanda di partecipazione alla gara, quelli eventualmente acquisiti presso le amministrazioni pubbliche competenti in fase di controllo delle autocertificazioni, i metadati prodotti in occasione delle comunicazioni telematiche con il titolare del trattamento e i dati emersi in fase di avvio dei progetti approvati e di monitoraggio della loro esecuzione.
4. Le basi giuridiche del trattamento sono il presente avviso e la normativa ivi richiamata ed il consenso degli interessati.
5. I dati saranno trattati esclusivamente per la procedura di negoziazione preliminare, nonché per l'avvio delle attività oggetto dell'appalto ed il monitoraggio della loro esecuzione. Il trattamento sarà svolto dagli organi del Comune citati nel presente capitolato e dai responsabili del trattamento senza ricorrere a processi decisionali automatizzati. Il mancato conferimento dei dati richiesti o la revoca del consenso al loro trattamento renderanno irricevibile la domanda di partecipazione alla procedura selettiva.
6. I dati dei richiedenti saranno comunicati alle amministrazioni pubbliche competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali soggetti a cui tale comunicazione sia prevista da altre disposizioni normative. Alcuni dati potranno essere diffusi sul sito istituzionale del Comune in applicazione delle pertinenti disposizioni del D.lgs. 33/2013 sulla trasparenza.
7. I dati degli operatori economici non selezionati saranno cancellati allo scadere della decorrenza dei termini previsti per eventuali impugnative del procedimento. Salvo cause di sospensione o interruzione della prescrizione civile, i dati dei beneficiari ed eventuali partner saranno cancellati decorsi dieci anni dalla conclusione dei progetti o, se del caso, dalla rinuncia al finanziamento o dalla sua eventuale revoca, tenuto conto degli art. 2220 e 2946 del Codice civile.
8. Gli interessati (richiedenti, beneficiari e partner) possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica (art. 15 e 16 dell'RGPD). Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve eventuali conseguenze sulla partecipazione alla selezione o sull'assegnazione del finanziamento, gli interessati possono revocare il consenso al trattamento dei dati (art. 7 dell'RGPD), nonché chiedere la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento (art. 17, 18 e 21 dell'RGPD). In questi casi, gli interessati dovranno inviare un'apposita comunicazione ai contatti indicati al punto 1, informando per conoscenza l'RPD del Comune.
9. Se ritengono che i loro diritti in materia di protezione dei dati personali siano stati violati, gli interessati possono presentare reclamo all'RPD del Comune. Qualora non siano soddisfatti della risposta, possono rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati Personali (Piazza Venezia 11, 00187 ROMA, tel. +39 06 696771, peo: protocollo@gpdp.it , pec: protocollo@pec.gpdp.it)

Art. 25 - Norma di rinvio
Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale di settore, nonché alle norme del Codice Civile.

Allegati all'Avviso:
- Piano finanziario preventivo annuale;
- Modello di istanza di ammissione (Allegato A);
- Dichiarazione per consorzi/associazioni temporanee (Allegato B);
- Dichiarazione requisiti (Allegato C);
- Scheda Strutture;
- Schema Convenzione.

Oliveto Citra, 12/11/2025

La Responsabile del Servizio 07 Socio culturale
Dott.ssa Federica Caputo

Originale firmato agli atti d'ufficio
Documento privo di firma in quanto gestito in forma digitale.
(Art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)